

## Risultati 15ª giornata

Bologna	2-1	Udinese
Fiorentina	2-0	Atalanta
Genoa	2-2	Parma
Juventus	2-1	Inter
Livorno	0-2	Chievo
Milan	3-0	Sampdoria
Napoli	3-2	Bari
Palermo	2-1	Cagliari
Siena	3-2	Catania
Roma	1-0	Lazio

## Prossimo turno

DOMENICA 13/12/2009 ORE 15.00

Bari	-	Juventus	SAB. 20.45
Cagliari	-	Napoli	SAB. 18.00
Atalanta	-	Inter	
Catania	-	Livorno	
Chievo	-	Fiorentina	
Lazio	-	Genoa	
Milan	-	Palermo	
Parma	-	Bologna	
Siena	-	Udinese	
Sampdoria	-	Roma	ORE 20.45

## La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 <b>Inter</b>	35	15	11	2	2	34	13
2 <b>Milan</b>	31	15	9	4	2	23	15
3 <b>Juventus</b>	30	15	9	3	3	28	16
4 <b>Parma</b>	25	15	7	4	4	20	19
5 <b>Fiorentina</b>	24	15	7	3	5	17	13
6 <b>Genoa</b>	24	15	7	3	5	28	26
7 <b>Sampdoria</b>	24	15	7	3	5	20	22
8 <b>Roma</b>	24	15	7	3	5	25	22
9 <b>Napoli</b>	23	15	6	5	4	21	21
10 <b>Cagliari</b>	22	15	7	1	7	22	18
11 <b>Chievo</b>	21	15	6	3	6	18	16
12 <b>Bari</b>	21	15	5	6	4	16	14
13 <b>Palermo</b>	20	15	5	5	5	19	20
14 <b>Udinese</b>	18	15	5	3	7	18	19
15 <b>Bologna</b>	16	15	4	4	7	16	22
16 <b>Lazio</b>	13	15	2	7	6	9	15
17 <b>Atalanta</b>	12	15	3	3	9	14	24
18 <b>Livorno</b>	12	15	3	3	9	6	18
19 <b>Catania</b>	9	15	1	6	8	14	24
20 <b>Siena</b>	9	15	2	3	10	15	26

## Marcatori

- 11 RETI:** ■ ■ ■ Di Natale (Udinese)
- 9 RETI:** ■ ■ ■ Totti (Roma); Milito (Inter)
- 8 RETI:** ■ ■ ■ Pazzini (Sampdoria)
- 7 RETI:** ■ ■ ■ Hamsik (Napoli); Eto' (Inter); Pato (Milan); Gilardino (Fiorentina); Matri (Cagliari);
- 6 RETI:** ■ ■ ■ Trezeguet (Juventus); Nenè (Cagliari); Martinez (Catania)
- 5 RETI:** ■ ■ ■ Mannini (Sampdoria); Miccoli (Palermo); Tiribocchi (Atalanta); Adailton (Bologna); Quagliarella (Napoli); Floro Flores (Udinese)
- 4 RETI:** ■ ■ ■ Pellissier (Chievo); Bojnov e Paloschi (Parma); De Rossi (Roma); Amauri (Juventus); Mesto, Flocari e Crespo (Genoa); Maccarone (Siena); Balotelli (Inter)

a cura di Vanni Zagnoli

## Numeri

- 1** vittoria di Franco Colomba nelle sue 11 sfide contro l'Udinese
- 1** punto del Livorno in 9 partite disputate contro con il Chievo
- 4** espulsioni di Mourinho da quando l'allenatore portoghese è in Italia
- 13** marcatori stagionali a segno nella rosa del Genoa a disposizione di Gasperini
- 16** anni fa l'ultimo successo dell'Atalanta a Firenze
- 50** gol in A di Seedorf (primo di Palacio)
- 295** minuti di imbattibilità per il Chievo fra campionato e Coppa Italia

**I silenzio di Mou** Ha deciso di non parlare dopo la partita dell'Olimpico di Torino. In sua vece hanno parlato i giocatori, ma mica è lo stesso. Ormai in nerazzurro «The Mouth» è lui, José Mourinho. E se non parla lui, per i giornalisti che si occupano di cose nerazzurre si fa ardua; perché a quel punto, per disporre di qualcosa di rilevante su cui scrivere, bisogna per forza citofonare a Massimo Moratti. Sarebbe stato bello sapere da Mourinho se quella di mercoledì contro il Rubin Kazan sia un'altra «partita dell'anno». Ne era già stata giocata una a Kiev, un mese fa. E quella vittoria avventurosa era stata celebrata come la svolta in Europa. Poi però è arrivata una controsvolta, in Champions ma soprattutto in campionato. E una squadra costruita per vincere in coppa e stravincere in campionato si ritrova avvicinata da Milan e Juventus, nonché costretta a giocarsela a «dentro o fuori» col Rubin Kazan. Davvero il portoghese non aveva nulla da dire su ciò?

**La regola del pressappoco** Lo slogan potrebbe essere: Sky, il calcio come non l'avete visto mai. E nemmeno sentito. Da quelle parti



sembra ormai vigere la «Regola del Pressappoco». Non bastava la telecronaca di Fabio Caressa in occasione del sorteggio mondiale, agghiacciante per sciattezza e imprecisione (con Bergomi costretto a correggerlo a ripetizione, come se il giornalista fosse lui), e sempre pronto a ridere babbionescamente come Salvatore Bagni. Ieri nello studio di Ilaria D'Amico sono state infilate alcune perle che dimostrano come il problema non stia nell'analfabetismo di ritorno, ma in quello di sola andata. Nel pre-partita la conduttrice, parlando del Milan, ha fatto cenno a un «risorgimento» della squadra rossonera. Voleva dire «resurrezione». Ancora meglio ha fatto il «Teletubbie» Massimo Mauro. Il

quale, parlando con Guidolin del Parma, ha detto che: «La squadra può esprimersi senza oppressioni dell'ambiente». E se venisse «soppressa» la sua presenza televisiva?

**Il governo dei tecnici** Del resto, ieri abbiamo scoperto la novità proposta dalla tv satellitare ai suoi abbonati: un maggiore protagonismo dei commentatori tecnici. A loro sono stati affidati addirittura i collegamenti pre-partita, dal campo. Praticamente, siamo vicini al governo dei tecnici. Naturalmente i risultati sono stati quelli che ci si poteva aspettare. Da Blob, il collegamento da Palermo con Franco Causio, il profeta della post-parola: gli chiedevano un pronostico sul derby di Roma, e lui che non capiva una mazza rispondeva fuori sincrono. Ma su tutti si pone Stefano Nava, col suo eloquio torrenziale e sfiancante. Parla il triplo del telecronista, come se l'audience fosse composta da telespettatori di 5 anni. Salvo poi ricordarsi d'essere stato esposto all'intossicazione sacchiana, e esprimersi così a proposito dell'Atalanta e del suo possesso-palla durante la telecronaca da Firenze: «C'è troppa difficoltà nella gestione dell'attrezzo». Da far cadere gli attrezzi per terra. ❖

## Mondiali

**Il «Mancio» con la Nigeria voci di un golpe calcistico**



«Queste voci vengono fuori in questo momento, perché il nostro presidente della Repubblica (Umaru Yar' Adua) è nell'occhio del ciclone. È possibile che Roberto Mancini sia stato contattato da qualcuno dell'opposizione, che in passato aveva anche tirato fuori anche Guus Hiddink»: così il portavoce della Federcalcio nigeriana, Idah Peter-side, verso la fase finale dei Mondiali dell'anno prossimo in Sudafrica.

## Walter Mazzarri

«Non ho mai avuto dubbi su Quagliarella, anche quando qualcuno voleva creare un caso»



## Delio Rossi

«È la vittoria dei ragazzi che hanno fatto un gran secondo tempo, non la mia»



## Franco Colomba

«Soffrire ogni domenica ci sta, abbiamo parecchie squadre ostiche da affrontare»

